



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2971/2025

Oggetto: DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DENOMINATA "BIRRA" SITA IN LOCALITÀ BIRRA NEI COMUNI DI BUSALLA E SAVIGNONE. D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. A.D. N. 1929 DEL 30/08/2022. CHIUSURA DEFINITIVA EX ART. 12 DEL D.LGS. 36/2003 E S.M.I.. AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE APPROVATA CON A.D. 1929/2022 E S.M.I.. RETTIFICA A.D. N. 1050 DEL 15/04/2025.

In data 24/10/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, e s.m.i., recante “Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 concernente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la D.G.R. 15 novembre 2019, n. 953, recante “D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della D.G.R. 893 del 31.10.2018”;

la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova prot. n. 64304/15 del 28.07.2015 recante ad oggetto: “Nuova struttura dell'ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi”;

Premesso che

con A.D. n. 1929 del 30/08/2022 è stato approvato, nell'Ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), il progetto per la chiusura definitiva della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località “Birra” nei Comuni di Busalla e Savignone;

con A.D. n. 3292 del 13/12/2024 è stata approvata una modifica non sostanziale dell'atto suddetto relativa all'aggiornamento dei livelli di guardia delle acque sotterranee;

con A.D. n. 1050 del 15/04/2025 è stata approvata una modifica non sostanziale per il recepimento delle modifiche apportate dalla progettazione esecutiva al progetto definitivo approvato con A.D. n. 1929 del 30/08/2022 e s.m.i.;

Vista la nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 62946 del 20/10/2025 con la quale AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso il documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV2 con la quale è stato corretto un refuso relativo al controllo in fase di posa in opera dello spessore dello strato di terreno colturale contenuto nel piano dei collaudi di cui al documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV1 allegato all' A.D. n. 1050 del 15/04/2025;

Ritenuto opportuno pertanto procedere alla rettifica dell'A.D. n. 1050 del 15/04/2025, sostituendo il documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV1 con il documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV2, allegato al presente atto;

Atteso che, in relazione a tutto quanto sopra rappresentato, stante le particolari esigenze di celerità del procedimento, il presente atto costituisce pertanto anche avvio di procedimento ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e che la durata del procedimento è pari a 30 gg;

Vista la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 63093 del 21/10/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Ing. Enzo Magli, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Genova;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

- A) di rettificare e aggiornare, fatti salvi i diritti di terzi, l'A.D. n. 1050 del 15/04/2025 consistente nella modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 1929 del 30/08/2022 e s.m.i. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione dei lavori di chiusura definitiva della discarica per rifiuti non pericolosi sita nei comuni di Busalla e Savignone, in località Birra, di cui al progetto esecutivo presentato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
- B) di sostituire il documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV1 allegato all' A.D. n. 1050 del 15/04/2025 con il documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV2 allegato al presente atto;
- C) di fare salvo quanto non espressamente modificato dal presente atto e contenuto nell'A.D. 1929 del 30/08/2022 e s.m.i. ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione, nonché tutti gli obblighi disposti per legge ed applicabili al caso;

INVIA

copia del presente atto a:

- AMIU Genova S.p.A.;
- Comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna, Vobbia;
- ASL 3 Genovese;
- ARPAL;
- Regione Liguria.
- Albo Nazionale Gestori Ambientali.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

AMIU Genova S.p.A. dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla S.C.P.S.A.L. della ASL competente.

È fatto salvo il rispetto delle norme antincendio di cui questa amministrazione non è competente con particolare riferimento alle linee guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti".

Qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente atto, la stessa dovrà essere inoltrata all'autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 4 giorni dalla data di trasmissione del documento ED.02 PIANO DEI COLLAUDI.REV1.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**